

Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA N° 27 del 29-05-2023

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitre, addì ventinove del mese di maggio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze del Comune previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Pubblica Ordinaria, che è stata partecipata al Sindaco e ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Carica	Presenza-Assenza
Patrizio Andreuccetti	il Sindaco	Presente
Armando Fancelli	Consigliere	Presente
Alessandro Profetti	Consigliere	Presente
Simona Girelli	Consigliere	Assente
Danny Paolinelli	Consigliere	Presente
Martina Innocenti	Consigliere	Presente
Bellermino Alberigi	Consigliere	Assente
Lorena Biagioni	Consigliere	Presente
Claudio Orsi	Consigliere	Presente
Lorenzo Bertolacci	Consigliere	Assente
Yamila Bertieri	Consigliere	Presente
Enza Brunini	Consigliere	Assente
Indro Marchi	Consigliere	Assente

Presenti n. 8

Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, Andreuccetti Patrizio (il Sindaco) assume la presidenza.

Partecipa Giorgi Daniele, Segretario Comunale.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

La seduta è Pubblica.

Assenti giustificati i consiglieri Simona Girelli, Bellermino Alberigi, Lorenzo Bertolacci, Enza Brunini e Indro Marchi.

È altresì presente l'assessore esterno Roberta Motroni.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Si premette che, relazioni ed interventi per ogni singolo oggetto della seduta, risultano dalla trascrizione integrale della registrazione effettuata in sala durante la seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale, al fine di agevolare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche degli alunni/delle alunne, organizza il servizio di trasporto scolastico conformemente al D.M. 31.01.1977, alla Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 11 marzo 1997, n. 23/97, e alla L.R. n. 32 del 26 luglio 2002, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio, concorrendo in tal modo a rendere effettivo il diritto allo studio.

Preso atto che l'Amministrazione Comunale, la quale organizza il servizio di trasporto per gli alunni delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di primo grado, è tenuta all'adozione di tutte le idonee cautele che si rendono necessari e per la sicurezza del trasporto e del servizio nel suo complesso.

Considerato che il servizio di trasporto scolastico viene erogato nei modi e nelle forme stabilite dall'amministrazione comunale sulla base della normativa vigente in materia, compatibilmente con i percorsi stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico, tendendo conto:

- delle richieste pervenute dagli aventi diritto;
- del calendario scolastico;
- dell'esigenza di ottimizzare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio, garantendo, allo stesso tempo la sicurezza del trasporto e del servizio nel suo complesso.

Ritenuto pertanto opportuno predisporre un apposito Regolamento per disciplinare i criteri per l'accesso, le modalità di svolgimento, i comportamenti, le competenze, gli obblighi dei soggetti coinvolti nel servizio di trasporto scolastico, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati.

Visto lo schema di Regolamento comunale relativo al servizio di trasporto scolastico per gli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia e dell'obbligo composto da n. 17 articoli e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che la bozza di Regolamento è stata esaminata dalla I commissione consiliare permanente "Affari generali e istituzionali" nella seduta del 15 maggio u.s.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi rispettivamente dalla responsabile dei servizi alla persona e dalla responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Quanto sopra premesso.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Visto lo Statuto comunale.

Visto l'art. 42, comma 2, lettera a) del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

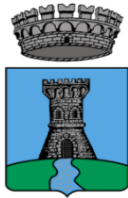
DELIBERA

di approvare la narrativa in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare il Regolamento comunale relativo al servizio di trasporto scolastico per gli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia e dell'obbligo composto da n. 17 articoli e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che le disposizioni previste nel Regolamento entreranno in vigore divenuta esecutiva la delibera di approvazione ai sensi di legge, per cui da tale data devono intendersi abrogate le disposizioni previgenti;

di disporre che il Regolamento venga pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dei Servizi alla Persona dott.ssa Marcella Cappelli ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari dott.ssa Samuela Pera ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti 8 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti espressi dai n. 7 consiglieri più il Sindaco, presenti, e n. 8 votanti in seduta pubblica

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Successivamente il Consiglio Comunale

Con voti 8 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti espressi dai n. 7 consiglieri più il Sindaco, presenti, e n. 8 votanti in seduta pubblica

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

la seduta è conclusa alle ore 18:58

Letto, confermato e sottoscritto

il Sindaco
F.to Patrizio Andreuccetti

Il Segretario Comunale
F.to Daniele Giorgi



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere Favorevole sulla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio
F.to Marcella Cappelli

Parere di regolarità contabile:

si esprime parere Favorevole sulla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio
F.to Samuela Pera



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

PUBBLICAZIONE

Publicata sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano (www.comune.borgoamozzano.lucca.it)
ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.09 n. 69

in data 31-05-2023

Borgo a Mozzano, 31-05-2023

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI
F.to Stefania De Amicis

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia sul sito web del Comune di
Borgo a Mozzano (www.comune.borgoamozzano.lucca.it) dal 31-05-2023 al 15-06-
2023

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Borgo a Mozzano, 16-06-2023

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI
F.to Stefania De Amicis

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi
dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



***COMUNE DI BORGO A MOZZANO
SERVIZI ALLA PERSONA***

***REGOLAMENTO COMUNALE
PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO***

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE.....

COMUNE DI BORGO A MOZZANO

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

INDICE

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Destinatari del servizio

Art. 3 - Organizzazione e funzionamento

Art. 4 - Modalità di erogazione e di utilizzo del servizio

Art. 5 - Domande di ammissione

Art. 6 - Accompagnamento e sorveglianza degli alunni trasportati

Art. 7 - Comportamento degli utenti durante il trasporto

Art. 8 - Comportamento e responsabilità del personale addetto al servizio

Art. 9 - Alunni diversamente abili

Art. 10 - Uscite didattiche

Art. 11 - Partecipazione al costo del servizio

Art. 12 - Modalità di pagamento

Art. 13 - Esenzioni

Art. 14 - Verifica funzionalità del servizio e reclami

Art. 15 - Trattamento dei dati

Art. 16 - Foro competente

Art. 17 - Disposizioni finali

Art 1 - Finalità

1. In conformità ai principi della Costituzione e dello Statuto Comunale, al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono alla partecipazione di ogni cittadino alla comunità scolastica ed ostacolano il pieno sviluppo della persona, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle prerogative conferite dalla vigente normativa e coerentemente con la propria politica culturale ed educativa, promuove e gestisce interventi mirati a garantire ed estendere il diritto allo studio.
2. L'Amministrazione Comunale gestisce servizi e interventi finalizzati a ridurre e prevenire il disagio e l'abbandono scolastico, nonché a favorire la piena scolarità nei vari gradi dell'istruzione, garantendo l'esercizio effettivo del Diritto allo Studio a tutti gli studenti, indipendentemente dalle condizioni economiche e sociali, dalle tradizioni culturali, dalle appartenenze etniche religiose.
3. Il servizio di trasporto scolastico risponde alle esigenze di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.
4. Il servizio di trasporto scolastico deve essere improntato a criteri di qualità ed efficienza e svolto dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dal D.M. 31.01.1977 e Cir. 11 marzo 1997, n. 23/97 e dalla L.R. n. 32 del 26 luglio 2002 (T.U. della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) che all'art. 30 assegna ai Comuni le funzioni di Diritto allo Studio Scolastico, unitamente alla gestione dei relativi servizi scolastici, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Art. 2 – Destinatari del servizio

1. Il trasporto scolastico è rivolto agli alunni iscritti:
 - alla scuola dell'Infanzia che abbiano compiuto il terzo anno di età;
 - alla scuola Primaria;
 - alla scuola Secondaria di I Grado.Hanno diritto ad usufruire del servizio gli alunni residenti nel territorio comunale che frequentino il plesso scolastico più vicino alla casa di abitazione, salvo dover far fronte a comprovate situazioni di necessità e previo accordo tra famiglia, Comune ed Istituzione Scolastica, e che abitino fuori dai centri abitati ad una distanza dalla scuola di almeno mt 1.000 per la scuola dell'Infanzia, mt 1.000 per la scuola Primaria e mt 1.000 per la scuola Secondaria di I Grado, ove non sia presente un idoneo servizio di trasporto pubblico locale.
2. Il servizio può essere usufruito anche dagli alunni delle scuole paritarie che ne facciano richiesta ammesso che ci sia capienza sui mezzi e non vi siano modifiche delle corse già stabilite e/o disfunzioni nel tragitto o ritardo degli orari prestabiliti e verrà effettuato con gli stessi criteri ed alle stesse condizioni previste per gli alunni della scuola pubblica.
3. Il servizio può essere fornito anche agli alunni residenti a distanze inferiori a quanto scritto al comma 1, soltanto nel caso in cui, dopo l'accoglimento di tutte le domande pervenute in possesso dei requisiti, via sia ancora capienza sui mezzi e non si determinino modifiche delle corse già stabilite e/o disfunzioni nel tragitto e/o ritardo degli orari prestabiliti, seguendo il criterio della maggior distanza dal punto di salita al plesso scolastico frequentato.
4. L'ammissione al servizio di minori residenti in altri Comuni e frequentanti le scuole del Comune di Borgo a Mozzano verrà definita in accordo con i Comuni interessati, ai sensi della L.R. 32/2002, purchè la scuola frequentata sia la più vicina all'abitazione su percorsi già attivati, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e che ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi, fermo restando il principio di precedenza per gli alunni residenti.

Art. 3 – Organizzazione e funzionamento

1. L'organizzazione del servizio di trasporto scolastico è curata dall'Amministrazione Comunale attraverso l'Ufficio Scuola, che ogni anno predispose un progetto di linee di trasporto scolastico elaborato sulla base delle iscrizioni e delle richieste presentate dai singoli utenti.

Tale progetto riguarderà sia le tratte di percorrenza che l'organizzazione delle fermate ed è programmato con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi scolastiche, esaminando comunque eventuali peculiarità logistiche, sempre nel rispetto della maggior sicurezza per gli alunni trasportati.

La programmazione dei percorsi deve, inoltre, tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e soddisfare il maggior numero di richieste.

2. Il servizio può essere effettuato sia con mezzi del Comune, o mediante appalto a ditte specializzate, perseguendo obiettivi di efficacia e di efficienza.

3. In caso di esistenza di trasporto pubblico di linea (TPL), il servizio di trasporto scolastico non viene effettuato, se non qualora il servizio di linea risulti inadeguato in relazione ad orari e fermate.

4. Il Comune favorisce la libera iniziativa dei cittadini, singoli e/o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, prevedendo una modalità, denominata "trasporto scolastico autogestito", che coinvolga le diverse realtà territoriali, ad esempio le associazioni di volontariato, i comitati paesani, la pro-loco, le associazioni di genitori, le quali possono attivare, organizzare e gestire autonomamente il trasporto scolastico nei percorsi non serviti dallo scuolabus e dal trasporto pubblico di linea, previo utilizzo di mezzi idonei.

Per questa modalità di trasporto è prevista l'erogazione da parte del Comune di un contributo stabilito dalla Giunta Comunale e calcolato sulla base dei chilometri percorsi nell'anno scolastico.

5. La Giunta Comunale può disporre misure alternative di trasporto in caso di utenti in situazioni di disabilità grave.

6. Il servizio di trasporto ha inizio in coincidenza con l'avvio dell'anno scolastico e termina l'ultimo giorno di scuola previsto dal calendario scolastico regionale.

Art. 4 – Modalità di erogazione e di utilizzo del servizio

1. Il servizio si effettua secondo il calendario scolastico annualmente stabilito dalla Regione come previsto dall'art. 28 della L.R. 32/2002.

2. I percorsi degli scuolabus dovranno tener conto:

- delle richieste pervenute dagli aventi diritto;
- degli orari effettuati dalle diverse scuole con riferimento agli orari di entrata e uscita;
- dell'organizzazione dei rientri pomeridiani;
- del calendario scolastico;

e i tempi di percorrenza devono essere programmati nel rispetto dei limiti di velocità previsti dal codice della strada.

3. L'orario dei trasporti è stabilito secondo le disponibilità del servizio stesso e, comunque, compatibilmente con gli orari scolastici.

4. Le fermate non potranno essere effettuate su strade vicinali, ma solo su quelle comunali o provinciali, in punti sicuri e consoni alle fermate del trasporto pubblico locale e agli eventuali attraversamenti pedonali.

5. In deroga a quanto previsto nel precedente comma, le fermate potranno essere istituite su strade vicinali unicamente per bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, qualora si rilevi, da parte dell'Amministrazione Comunale, sentiti gli organi tecnici comunali, una praticabilità della strada che non sia tale da mettere in pericolo l'incolumità dei trasporti o da recare danno ai mezzi e comunque compatibilmente con i tempi di percorrenza delle linee.

6. Le domande di nuovi inserimenti presentate durante l'anno scolastico, saranno valutate nel rispetto dell'organizzazione del servizio di trasporto.
7. Nel corso dell'anno scolastico potranno essere effettuate, in situazioni eccezionali e temporanee, variazioni ai percorsi in relazione ad esigenze sopravvenute, adeguatamente motivate e documentate.
8. Gli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico dovranno concentrarsi all'orario ed alle fermate che saranno stabilite e comunicate all'inizio dell'anno scolastico dal competente ufficio comunale.
9. Solo in casi del tutto straordinari gli utenti possono essere trasportati ad una fermata diversa da quella indicata nella domanda di iscrizione, previa richiesta scritta da parte dei genitori. Tale variazione verrà comunque consentita solo se non comporta disagio o modifica sostanziale del percorso.
10. I genitori sono responsabili dell'accompagnamento e della sorveglianza dei bambini fino alla salita sullo scuolabus. Al ritorno i bambini potranno scendere alla fermata prevista solo in presenza di un adulto incaricato della presa in consegna. Spetta all'autista e/o all'accompagnatore verificare l'identità dell'adulto che prende in consegna il/la bambino/a nonché la sua titolarità a farlo. In caso di assenza dell'adulto incaricato, i bambini saranno accompagnati alla scuola di provenienza o alla sede della Polizia Municipale. Esclusivamente per i ragazzi iscritti alla scuola Secondaria di I Grado, è ammesso che possono scendere alla fermata prevista in assenza di un adulto incaricato alla presa in consegna, previa autorizzazione scritta da parte del genitore/tutore del minore.
11. Il servizio è sospeso durante scioperi o assemblee del personale docente e non, durante eventi meteorologici, quali ad esempio precipitazioni nevose, e comunque sino a che le strade e gli spazi di manovra non siano perfettamente agibili e percorribili in sicurezza. Nulla è dovuto dal Comune agli utenti del servizio per tali sospensioni.

Art. 5 – Domande di ammissione

1. Le domande di ammissione al servizio di trasporto scolastico – compilate in ogni loro parte su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Scuola del Comune e disponibile presso lo stesso ufficio, devono essere presentate entro il 30 aprile di ogni anno.
Nel caso le domande di ammissione al servizio superino il numero dei posti disponibili si tiene conto dei seguenti criteri di priorità, valevoli anche per la formulazione delle liste di attesa:
 - Reddito ISEE;
 - Alunni/alunne più piccoli/e di età;
 - Più fratelli/sorelle iscritti/e al servizio;
 - Maggior distanza tra la residenza dell'alunno e la sede scolastica rispetto al minimo prestabilito.Hanno comunque la priorità gli alunni che hanno già usufruito del servizio nel precedente anno scolastico.
Al fine di rendere noto tale adempimento, un apposito avviso sarà trasmesso alle famiglie degli alunni per il tramite della scuola e pubblicato sul sito internet del Comune di Borgo a Mozzano nel sito tematico Borgo Scuola.
2. L'iscrizione al servizio dovrà essere formalizzata dagli utenti ogni anno scolastico e dovrà essere comunicato per iscritto il nominativo dei genitori o loro delegati alla presa in carico del minore alla conclusione della corsa. Sia i genitori che i delegati dovranno presentarsi alla fermata con un documento di identità. Nel caso del delegato dovrà presentarsi anche con la delega al ritiro sottoscritta da un genitore, accompagnata da fotocopia della carta di identità del genitore stesso.
Esclusivamente per i ragazzi iscritti alla scuola Secondaria di I Grado è ammessa la deroga a quanto sopra, previa autorizzazione scritta da parte del genitore/tutore del minore.
3. Al momento dell'iscrizione deve essere altresì sottoscritta la presa visione del presente regolamento e l'esplicita accettazione dello stesso, in ogni sua parte.

4. Possono essere presentate domande anche in corso d'anno (per nuove iscrizioni alla scuola o per sopraggiunta necessità) che saranno accettate soltanto se esiste capienza sullo scuolabus di competenza e a condizione che non apportino variazioni agli itinerari prestabiliti.
5. L'utente che, per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intendesse più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scuola e sarà comunque tenuto al pagamento del servizio in base all'utilizzo fruito.
6. L'alunno deve portare sempre con sé il titolo di viaggio, se previsto, che deve essere mostrato a richiesta del personale addetto al momento della salita sullo scuolabus e in qualsiasi altro momento di controllo.

Art. 6 – Accompagnamento e sorveglianza degli alunni trasportati

1. L'utilizzo del servizio di trasporto scolastico si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità e il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'uso.
2. Il servizio di accompagnamento degli alunni trasportati è previsto per le scuole dell'Infanzia e per gli alunni diversamente abili delle Scuole Primarie e della Secondaria di I Grado con personale proprio o personale esterno in possesso dei requisiti previsti dalla legge.
3. L'accompagnatore dovrà assumere un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando, nel contempo, e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.
4. Detto personale dovrà ottemperare alla sorveglianza dei bambini sugli scuolabus stando seduto rivolto verso i bimbi e sempre vigile e dovrà curare le operazioni di salita e discesa dei bambini stessi e provvedere alla consegna dei bambini alla scuola di appartenenza ed ai genitori o loro delegati.

Art. 7 – Comportamento degli utenti durante il trasporto

1. L'alunno/a all'interno del mezzo deve mantenere un comportamento composto ed educato, rimanere seduto nel posto assegnato, allacciare le cinture di sicurezza ove presenti, non disturbare i compagni di viaggio e l'autista, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo, seguendo criteri di sicurezza impartiti dall'accompagnatore e/o dall'autista. È vietato, per motivi di sicurezza, alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento, appoggiarsi alle portiere e ai cristalli, porre le mani nel vano delle porte e nelle guide dei cristalli, sporgersi dal finestrino, gettare oggetti dalla vettura e abbandonare rifiuti organici ed inorganici sullo scuolabus.
2. L'amministrazione comunale e l'autista declinano qualsiasi responsabilità per eventuali oggetti di proprietà dell'alunno smarriti sullo scuolabus.
In caso di rinvenimento di detti oggetti, gli stessi potranno essere ritirati presso l'Ufficio Scuola.
3. Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dall'accompagnatore e/o dall'autista senza successo, dovranno essere riferiti all'Ufficio Scuola che informerà i genitori.
In caso di comportamento scorretto dell'alunno, e secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale previa relazione scritta dell'autista e dell'accompagnatore, adotterà i seguenti provvedimenti:
 - Richiamo verbale;
 - Colloquio con i familiari;
 - Ammonizione scritta;
 - Sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente usufruito.
4. In caso di eventuali danni arrecati dagli utenti ai mezzi, si provvederà a richiedere il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale degli alunni che li hanno provocati, previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 8 - Comportamento e responsabilità del personale addetto al servizio

1. Gli autisti dipendenti dell'Amministrazione Comunale o delle ditte appaltatrici dei servizi di trasporto scolastico nonché il personale preposto all'accompagnamento e alla sorveglianza dei minori, sono tenuti al rispetto delle norme vigenti nonché a tenere un comportamento professionale, educato e corretto tra loro e nei confronti di tutti i trasportati.
2. Essi devono adottare tutte le ordinarie cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità dei minori, sia durante il trasporto che durante le fermate (salita e discesa).
3. Gli autisti devono controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza, non possono affidare ad altri la guida, non possono di propria iniziativa, modificare, anche temporaneamente, gli itinerari, le fermate, gli orari e tutto ciò che concerne l'andamento del servizio così come prestabilito dal progetto di linee del trasporto scolastico. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata all'ufficio competente. Non possono far salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate alle suddette corse.
4. L'autista ha la facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro.
5. Qualora pervengano all'Amministrazione Comunale segnalazioni di comportamenti scorretti si procederà secondo quanto previsto dal contratto di lavoro e dalle vigenti normative in materia di responsabilità disciplinari.

Art. 9 – Alunni diversamente abili

1. Il servizio di trasporto scolastico è garantito agli alunni diversamente abili, nel rispetto dei principi della legge 5 febbraio 1992, n. 4, art. 3, comma 3, ai sensi della legge "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap", utilizzando mezzi di trasporto pubblico (TPL), scuolabus, servizi privati in convenzione o in appalto, mezzi comunali, ovvero attraverso convenzione con soggetti autorizzati al trasporto, in possesso di adeguate attrezzature secondo quanto disposto dalla legge 104/1992 art. 26 comma 2. L'Amministrazione Comunale provvede a garantire l'accompagnamento, previa verifica dell'effettiva necessità da parte dei Servizi Sociali del Comune.

Art 10 - Uscite didattiche

1. Realizzata la finalità del servizio, il Comune, compatibilmente con le risorse disponibili, può utilizzare gli scuolabus per organizzare servizi di trasporto tendenti a favorire la partecipazione ad attività extra-scolastiche programmate dalle scuole per motivi didattici, all'interno del territorio comunale, dal lunedì al venerdì mattina negli orari compresi tra le 9:30 -12:00, utilizzando il proprio personale ed i propri mezzi oppure avvalendosi del personale e dei mezzi della ditta vincitrice della gara di appalto.
2. Per usufruire dei servizi di cui al presente articolo il Dirigente Scolastico o suo delegato deve far pervenire almeno 20 giorni prima della data programmata per l'uscita didattica, una specifica richiesta scritta all'Ufficio Scuola, corredata da tutti gli elementi necessari (numero degli alunni da trasportare, orario di partenza e di arrivo, luogo di destinazione) per consentire una adeguata organizzazione del servizio di trasporto da parte del responsabile dell'Ufficio competente. L'Ufficio provvederà ad esaminare le richieste e a programmare e coordinare il servizio nei limiti delle risorse disponibili, riservandosi comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi, secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni, dando tempestiva comunicazione ai richiedenti sull'esito della richiesta. In assenza di tale richiesta l'uscita didattica non potrà essere effettuata e non sarà presa in considerazione nessuna richiesta presentata direttamente agli uffici comunali da parte degli insegnanti.

Art. 11 - Partecipazione al costo del servizio

1. I genitori degli alunni frequentanti gli istituti pubblici e paritari di ogni ordine e grado ubicati sul territorio del comune di Borgo a Mozzano, che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, sono tenuti a corrispondere al Comune una quota di contribuzione determinata annualmente dalla Giunta Comunale che, in tale sede o con altro atto deliberativo, sentito il parere della Commissione Consiliare "Istruzione – cultura – sociale", si riserva la facoltà di procedere alla differenziazione delle tariffe per fasce di reddito.

La quota di contribuzione, inoltre, dovrà tener conto del numero degli utenti iscritti appartenenti allo stesso nucleo familiare, degli utenti che usufruiscono del servizio di andata e ritorno e degli utenti che usufruiscono del solo servizio di andata o di ritorno.

Il servizio di solo andata o solo ritorno sarà erogato compatibilmente con la disponibilità dei posti sugli scuolabus, dopo aver garantito il servizio agli utenti che richiedono il trasporto di andata e ritorno e a condizione che la linea sia usufruita da altri utenti che effettuano sia l'andata che il ritorno.

Art. 12 – Modalità di pagamento

1. I genitori degli alunni frequentanti gli istituti pubblici e paritari di ogni ordine e grado ubicati sul territorio del Comune di Borgo a Mozzano dovranno pagare, per il servizio di trasporto scolastico, la quota di contribuzione a loro carico al Comune di Borgo a Mozzano mediante forme di pagamento convenzionale (bollettini postali, addebiti su c/c, ricarica/pagamenti in contanti negli esercenti convenzionati con l'Ente, Pago Pa ecc.) o che l'Amministrazione riterrà, ogni anno, di proporre con l'intento di ottimizzare, snellire e agevolare le relative procedure di pagamento.

2. Il pagamento per il servizio di trasporto scolastico (così come quello per il servizio di TPL) dovrà avvenire entro la fine del mese precedente a quello in cui viene erogato il servizio (fatto salvo il mese di settembre che dovrà essere pagato entro la fine del mese stesso). Il pagamento potrà essere oltre che mensile anche trimestrale o annuale.

Nel caso di utilizzo contemporaneo sia del trasporto scolastico sia del trasporto pubblico locale per la frequenza delle Scuole Primarie e della Secondaria di I Grado, il Comune esenta dal pagamento della tariffa del servizio di trasporto scolastico tali famiglie, le quali saranno tenute al pagamento del solo abbonamento di trasporto pubblico locale.

3. Ai genitori, o a chi ne fa le veci, dei bambini che non sono in regola con il pagamento alla data del 31 luglio, l'Amministrazione, a partire dal successivo anno scolastico, applicherà la tariffa intera, senza riconoscere alcuna agevolazione, fino all'avvenuto pagamento del debito pregresso.

4. Su richiesta dell'interessato è possibile dilazionare il pagamento delle quote dovute mediante un piano di rateizzazione con il quale l'utente si impegna a corrispondere la somma dovuta in un arco massimo di 12 mesi, con le modalità stabilite dal Servizio competente.

5. In caso di mancato pagamento, gli utenti, che risulteranno comunque morosi, saranno sottoposti al recupero forzoso del credito, con addebito di spese di procedimento e di interessi, mediante procedura per ingiunzione di entrate patrimoniali secondo quanto previsto dal R.D. 639/1910 e, successivamente, all'iscrizione a ruolo.

Per spese di procedimento si intendono i costi di tutti i solleciti inviati all'utente moroso tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 13 - Esenzioni

1. I genitori degli alunni frequentanti gli istituti pubblici e paritari ubicati sul territorio del Comune di Borgo a Mozzano, con ISEE del nucleo familiare inferiore o uguale alla soglia stabilita

annualmente dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo, possono ottenere l'esonero totale o parziale dal pagamento del servizio di trasporto scolastico previa determinazione dei relativi criteri e delle relative modalità stabilite dalla Giunta medesima, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 109/1998 e s.m.i.”.

2. Per beneficiare delle agevolazioni tariffarie di cui al comma 1) i richiedenti dovranno presentare, presso l'Ufficio Scuola del Comune di Borgo a Mozzano, prima dell'inizio del servizio, apposita domanda, corredata dalla dichiarazione sostitutiva unica di validità annuale (attestazione ISEE) per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in corso di validità e presente nella banca dati INPS.

3. Nel caso di minori in affidamento familiare o etero familiare, con Decreto emesso dall'Autorità Giudiziaria competente, o di alunni con grave handicap certificati ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della Legge 104/92, il beneficio dell'esonero dal pagamento del servizio di trasporto scolastico viene concesso, dietro presentazione della richiesta.

4. La Giunta Comunale stabilisce annualmente, con apposito atto, il termine ultimo entro cui presentare la documentazione ISEE per la richiesta di agevolazione tariffaria totale o parziale fatti salvo casi eccezionali dovuti all'ingresso di nuovi iscritti all'Istituto Comprensivo, dopo il termine ultimo suddetto.

5. Qualora l'utente non produca la documentazione richiesta (ISEE) viene inserito d'ufficio nella fascia massima di contribuzione.

6. Così come previsto dal DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013, il Comune ha la facoltà di eseguire controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite dall'utente, avvalendosi dei dati in possesso dei sistemi informatici propri dell'ente, del Ministero delle Finanze o dell'Inps, nonché richiedere la collaborazione della Guardia di Finanza.

Qualora, sulla base degli accertamenti effettuati, l'utente sia stato inserito in una fascia contributiva superiore a quella prevista dal valore ISEE, la maggior spesa sostenuta sarà posta in detrazione dai successivi pagamenti mensili o rimborsata in caso di cessazione del servizio.

Qualora, sulla base degli accertamenti effettuati, l'utente sia stato inserito in una fascia contributiva inferiore a quella prevista dal valore ISEE, lo stesso è tenuto a corrispondere la differenza della somma dovuta anche per i periodi pregressi.

Articolo 14 – Verifica funzionalità del servizio e reclami

1. L'Amministrazione Comunale, con proprio personale, valuta annualmente l'efficienza e l'efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente, effettuando adeguati controlli sulle linee scolastiche, a campione, o a seguito di segnalazioni.

2. In caso di gestione diretta del servizio, i reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto devono essere inoltrati in forma scritta al Servizio competente, che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di trenta (30) giorni dalla data di presentazione al protocollo generale dell'Ente.

Nel caso di affidamento a terzi del servizio, i reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto devono essere inoltrati alla ditta appaltatrice e all'Amministrazione Comunale.

La stessa ditta adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni secondo le sue procedure interne, dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Articolo 15 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi dell'Art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” del Regolamento UE n. 2016/679 e del nuovo regolamento GDPR sulla Privacy 2018 recante disposizioni a tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si comunica che i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Borgo a Mozzano.

I dati personali e le “Categorie particolari di dati personali” richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente servizio e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo e verranno trasmessi anche alle ditte che hanno in affidamento la gestione del servizio di trasporto scolastico e di assistenza scolastica.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Il titolare del trattamento è il Comune di Borgo a Mozzano.

Articolo 16 – Foro competente

1. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti circa l'esecuzione e l'applicazione del presente regolamento sarà competenza esclusiva del Tribunale di Lucca.

Articolo 17 – Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento, costituito di n. 17 articoli, approvato dal Consiglio Comunale, entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Dal momento della sua entrata in vigore sono abrogati tutti i precedenti regolamenti in materia.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa rinvio alla vigente legislazione in materia di trasporto scolastico e di trasporto pubblico locale.